

Cellole / Maddaloni – Villetta in fiamme a Baia Domizia, l'ombra della Camorra sul caso Cioffi

written by La redazione | 30 Maggio 2021



Cellole / Maddaloni – L'ombra della criminalità organizzata dietro il rogo che ha cancellato villetta Cioffi, a Baia Domizia. L'ipotesi non può essere trascurata, gli inquirenti stanno vagliando tutto con la massima attenzione. Saranno proprio le azioni dei carabinieri della compagnia di Sessa Aurunca a spiegare chi e perché ha appiccato il fuoco alla villetta estiva di Alessandro Cioffi. Chiaramente la speranza di tutti è che la Camorra non abbia alcuna relazione con l'accaduto.

Alessandro Cioffi è fratello di Raffaele Cioffi, giovane imprenditore di Maddaloni, ex consigliere comunale ed ex vicepresidente della Maddalonese, barbaramente ucciso nell'ottobre del 1997 per questioni legate ad alcuni appalti. Un delitto rimasto per lungo tempo inspiegato; poi grazie ai

collaboratori di giustizia si è arrivati ad indentificare i responsabili. Il corpo del 29enne venne trovato carbonizzato a San Cipriano d'Aversa. Cioffi (ex amministratore comunale, vice-presidente della Maddalonese, gestore della Mediterranea immobiliare, titolare della Italparking) aveva aumentato il giro di affari negli ultimi mesi con appalti per le pulizie e per la custodia dei parcheggi a pagamento che si era aggiudicato con la sua ditta anche in altre regioni d'Italia.